

letture / altro

romanzi, poesia, fumetti, saggistica, musica

troppo: come scrivere che *Stella solitaria* (1960) è il primo western di Siegel [dimenticando *Duello al Rio d'argento*, 1952, uno dei titoli "fantasma" del libro] o che John Cassavetes all'epoca di *Contratto per uccidere* (1964) non era ancora passato alla regia (aveva già diretto il capolavoro *Ombre, Blues di mezzanotte e Gli esclusi*). Infine: trattandosi di un volume collettivo, sarebbe stato opportuno includere una bio di ciascun collaboratore in coda al volume. *Roberto Curti*

MUSICA

KATHRYN KALINAK Musica da film - una breve introduzione • Edt • 178 pag. • 12,50 euro

ELIJAH WALD Blues - una breve introduzione • Edt • 152 pag. • 12,50 euro
La collana Risonanze della Edt si arricchisce di due nuovi libretti, preziosi strumenti di introduzione alla musica da film e al blues. Firmati - rispettivamente - dalla studiosa Kathryn Kalinak e dal musicista Elijah Wald, riescono entrambi nell'arco di poco più di centocinquanta pagine a fornire un efficace quadro storico e sistematico di base, senza indulgere in tecnicismi e rivolgendosi al lettore in modo semplice e diretto. In particolare il libro della Kalinak si muove efficacemente tra esempi e storia, fornendo la chiave per capire al meglio

l'evoluzione della musica per il cinema e dedicando a celebri accoppiate tra compositori e registi la parte finale. Utile anche il lavoro di Wald, specie nel suo delineare il ruolo del blues nella cultura degli Stati Uniti del secolo scorso, evitando i classici luoghi comuni e apprendone il portato socio-culturale a quella articolata ampiezza che rende questa musica così centrale nella storia sonora degli ultimi cento anni. Ottimi punti di partenza. *Enrico Bettinello*

[TYPO]GRAFICA

NEVILLE BRODY, JON WOZENCROFT The Complete FUSE 1-20 • Taschen • 416 pag. • 39,99 euro

Il nome di Jon Wozencroft è piuttosto familiare ai lettori di BlowUp, in quanto anima di quella Touch che ci ha regalato e continua a regalare musica tra le più interessanti in circolazione. Agli inizi degli anni Novanta e in aperta reazione contro la grafica del decennio precedente, Wozencroft fonda con Neville Brody la pubblicazione sperimentale FUSE. Numeri monografici, accompagnati da poster e da nuovi caratteri grafici resi disponibili grazie a un floppy accluso, che hanno avuto un impatto visionario e per certi aspetti utopico sulla cultura degli anni a venire. La Taschen ripubblica tutti i numeri di FUSE, com-

presi due nuovi, con dieci poster e ventiquattro nuovi font da scaricare [non più floppy, ma tesserina con codice], in una confezione cartonata che farà la felicità degli appassionati di grafica, ma che non manca di colpire anche il lettore occasionale, per la forza delle immagini e la connotazione "politica" del suo sperimentare. *Enrico Bettinello*

MUSICA

PAOLO CARRADORI Non sparate sul pianista - Note di piano jazz • Effequ • 160 pag. • 9 euro

Piccolo e appassionato excursus sul pianoforte jazz da parte del critico Paolo Carradori, "Non sparate sul pianista" riesce a raccontare l'evoluzione degli ottantotto tasti nella musica afroamericana con garbo e agilità, non tralasciando - nelle schede che scandiscono la narrazione - di soffermarsi anche su nomi meno scontati [Mal Waldron, Misha Mengelberg o Muhal Richard Abrams ad esempio] e di includere tre interviste a Bollani, D'Andrea e Puglisi, una discografia e un'originale analisi di quattro celebri piano solo da parte del compositore Giancarlo Cardini. La dimensione intima e confidenziale del libro, non priva di una sottile ironia in alcune parti, rende la lettura molto piacevole e, come spesso accade ai libri ricchi

di spunti, accende la voglia di ascoltare ciò di cui si parla. Bignami non convenzionale. *Enrico Bettinello*

MUSICA

ROBIN D.G. KELLEY Thelonious Monk. Storia di un genio americano • Minimum Fax • 806 pag. • 22 euro

La collana jazzistica della Minimum Fax si arricchisce di un titolo imprescindibile, questo ponderoso lavoro di Robin D.G. Kelley su Monk. Documentatissimo e rigoroso, il libro ha l'impagabile pregio di restituire al pianista una dimensione meno stereotipata e grottesca di quella che abitualmente accompagna il suo nome. Una figura profondamente umana, sensibile e consapevole, sebbene complessa e dalle vicende non semplici, spazza via nello scorrere della narrazione i luoghi comuni sul primitivismo del suo fare musica e sul romanticismo d'accatto del suo disagio mentale. Ne emerge un Monk la cui "alterità" rivela molte facce [il titolo originale del libro vede la parola *original* laddove è stato tradotto *genio*] e si intreccia con la storia sociale degli Stati Uniti facendo emergere un affresco vivacissimo e che si pone come "definitivo" nella letteratura di settore. Come la musica di Monk, da avere assolutamente! *Enrico Bettinello*